



FONDAZIONE
SANDRETTO
RE REBAUDENGO

CAMPO24

Corso di studi e pratiche curatoriali

CAMPO: CORSO SPECIALISTICO E RESIDENZA “IN VIAGGIO”

CAMPO è il Corso di studi e pratiche curatoriali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. È un programma unico nel panorama dell'offerta formativa italiana per l'arte contemporanea: unisce la formula del corso specialistico a quella della residenza in viaggio.

CAMPO è un itinerario: parte dal museo, base operativa per la formazione e l'esperienza professionale diretta, e si sviluppa in un percorso di ricerca in movimento, tramite un ricco calendario di visite di studio nelle principali istituzioni artistiche italiane, negli spazi no profit, nelle gallerie e negli studi dell'arte.

La sua struttura in/out è pensata per rispecchiare le caratteristiche e le modalità proprie della professione curatoriale, una pratica dinamica, basata su studio e conoscenze disciplinari integrate a incontri, relazioni, contatti continui con artisti, curatori, critici, galleristi, direttori e operatori delle istituzioni museali, dei centri d'arte pubblici e indipendenti.

Studiare, conoscere, viaggiare, visitare, fare network, progettare sono le attività alla base del lavoro dell'arte curatoriale ed è proprio sulla loro esperienza che il corso della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo fonda il suo piano di studi e la sua originalità.

CAMPO è una iniziativa della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, nata nel 2012 in collaborazione con la Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, ed è sostenuta dalla Fondazione CRT.



LA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nasce a Torino nel 1995 a opera di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, collezionista di arte contemporanea. L'obiettivo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è sostenere le ricerche delle giovani generazioni artistiche e avvicinare pubblici sempre più ampi e differenziati alle tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale, anche attraverso approcci innovativi come la mediazione culturale dell'arte. La vasta area delle arti visive – pittura, scultura, fotografia, video, installazioni, performance – e i suoi costanti cambiamenti, vengono monitorati, analizzati, interpretati e proposti allə visitatore e ai pubblici scolastici attraverso le mostre e, in parallelo, attraverso una ricca offerta di attività educative e di programmi di approfondimento, con lezioni, conferenze, incontri con artiste, curatore, teorice e critiche provenienti dalle più importanti istituzioni italiane e straniere.

LA NOSTRA EXPERTISE: YOUNG CURATORS RESIDENCY PROGRAMME

CAMPO è nato nel 2012 dall'esperienza del Young Curators Residency Programme, un progetto annuale che la Fondazione ha ideato e avviato nel 2007. Rivolto a curatori internazionali provenienti dalle più prestigiose scuole curatoriali del mondo e selezionati da una giuria internazionale, il progetto si propone come trait d'union tra la fine del percorso educativo e l'ingresso nel mondo della professione. In quattro mesi le curatrici percorrono l'Italia da Nord a Sud per conoscerne le principali istituzioni artistiche e incontrarne le artiste e le operatrici, da quelle più accreditate a quelle emergenti.

È sul modello del Young Curators Residency Programme – oggi riconosciuto come case study in ambito accademico internazionale e oggetto di grande interesse da parte anche di giovani aspiranti curatrici – che la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha strutturato il corso, articolandolo in un duplice percorso di studi, dentro al museo e sul campo.

CAMPO MUSEO TORINO

Luogo di lavoro di molteplici professionalità, spazio delle mostre e dei pubblici in visita, il museo contemporaneo è per la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo anche un luogo dell'apprendimento e della formazione. Durante il corso diventa spazio di studio e di lavoro. La continuità tra la vita del museo e il percorso formativo costituisce una delle peculiarità di CAMPO. Le lezioni frontali si svolgono in un'aula dedicata, riservata direttamente all'interno dello spazio espositivo. Lo studenti fanno esperienza del processo di creazione di una mostra seguendo tutte le fasi e l'apporto di ogni singola figura professionale coinvolta, misurandosi quindi con i temi della progettazione, produzione, comunicazione ed educazione. Questa parte, dedicata alla "Metodologia della curatela", è affiancata dai moduli teorici "Arte dagli anni Sessanta", "Storia delle mostre e delle pratiche curatoriali", "Studi culturali" e dal seminario "Scrivere sull'arte".

Coordinate da quattro docenti-tutor, le lezioni coinvolgono lo studenti nel contatto diretto con tutto lo staff di professionisti della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in un percorso di apprendimento integrato da esperienze laboratoriali, svolte nella dimensione del piccolo gruppo.

Le inaugurazioni, le conferenze e tutti gli eventi della consueta programmazione della Fondazione sono assunti, durante il corso, come altrettante occasioni di conoscenza e di studio.

L'esperienza è arricchita dal vivace contesto culturale della città di Torino, vera e propria capitale italiana dell'arte contemporanea. I musei, le fondazioni, la fiera, le gallerie, lo artisti e lo curatoro attivi in questa città offrono un ambiente stimolante di visite e incontri.



CAMPO MUSEO ITALIA

Il viaggio di studio è parte fondamentale e caratterizzante del corso. Durante il percorso di studi le partecipanti entrano in contatto con diverse realtà del sistema artistico italiano, visitando numerose città tra cui Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. In relazione a importanti eventi internazionali ogni anno si propone inoltre un viaggio di studio in una capitale europea. Le studente si fermano in ogni città alcuni giorni e visitano istituzioni museali, collezioni private, gallerie, spazi no profit e studi d'artista. Ogni visita dà loro l'occasione di vedere spazi espositivi e opere d'arte e d'incontrare le operatore del sistema, direttore e curatore di musei, galleriste, collezioniste, critiche d'arte e artiste. Questa esperienza sul campo è essenziale per creare relazioni con le più importanti professioniste del settore e per acquisire la metodologia di ricerca e lavoro propria delle curatore.

IL PIANO DI STUDI

ARTE DAGLI ANNI SESSANTA A OGGI

Il corso è introdotto da una riflessione sulla funzione della storia dell'arte contemporanea nella pratica curatoriale e prende avvio da una premessa metodologica dedicata ai concetti di contemporaneo e di anacronismo. L'argomento è trattato entro la cornice della cosiddetta Historiographic Turn e coinvolge i temi del documento e dell'archivio e gli strumenti del remake, della rilettura, del reenactment. Obiettivo del corso è sviluppare un approccio dinamico alla disciplina, accostata come dotazione aperta, basilare per la professione curatoriale e per la comprensione delle ricerche artistiche in atto. Strutturato in lezioni monografiche, il corso è focalizzato sulla storia dell'arte italiana, assunta come vero e proprio spazio di ricerca: un "laboratorio" entro il quale individuare tragitti, personalità ed esperienze che eccedono e integrano le narrazioni sedimentate. Attraverso l'analisi delle opere e lo studio della letteratura critica e dei testi dell'artista, ripercorre l'ultimo cinquantennio, dagli anni sessanta ai primi anni del millennio. Il corso è supportato da una bibliografia fornita alle studenti. Parte dei titoli sono trattati durante le lezioni, parte costituiscono il materiale per l'approfondimento individuale.

STORIA DELLE MOSTRE E DELLE PRATICHE CURATORIALI

Il corso intende proporre un'analisi della complessa figura dell'è curatorè e delle sue relazioni con l'è artistè, l'opera d'arte, le istituzioni e l'esperienza del pubblico. Attraverso moduli che disegnano un percorso cronologico che prende avvio dalle avanguardie espositive di inizio Novecento e giunge fino all'esplosione globale del sistema espositivo degli anni novanta, il corso intende soffermarsi su nodi tematici/problematici e sulle tendenze principali emerse nelle pratiche curatoriali attraverso lo studio delle mostre che hanno messo maggiormente in discussione lo spazio espositivo. Non è fornita una cronaca lineare dei fatti, ma l'analisi di mostre specifiche, di singole figure curatoriali attraverso le fonti primarie e la bibliografia più recente. Ogni anno l'attenzione al dibattito internazionale contemporaneo è alla base della direzione del corso che vuole arrivare a fornire all'è studenti un livello individuale di analisi e di critica autonoma di una mostra nel suo complesso.

METODOLOGIA DELLA CURATELA

Il modulo è incentrato sugli aspetti operativi dell'attività curatoriale. Tramite lezioni, case studies e attività di laboratorio saranno analizzate tutte le fasi di implementazione di un progetto espositivo, dalla pianificazione alla realizzazione. I temi e gli ambiti affrontati includono la mostra temporanea (programmazione, budget e fund-raising, prestiti, produzione, trasporti e assicurazione, exhibition design, allestimento, comunicazione e ufficio stampa); la collezione (acquisizione, conservazione, promozione); le attività per il pubblico (educazione, mediazione culturale d'arte, programmazione di eventi, studi sull'è visitorè); l'editoria (cataloghi di mostre, pubblicazioni, periodici); l'arte pubblica (committenza, produzione, contesti); il mercato (gallerie, fiere, aste). Saranno esaminate le attività e aree di competenza specifiche dell'è curatorè, ma anche quelle dell'è altrè professionistè museali, il cui lavoro si sviluppa in dialogo e collaborazione con l'è curatorè.

STUDI CULTURALI E PRATICHE CURATORIALI

Il corso si focalizza sulla stretta relazione tra processi di ricerca e pratiche curatoriali, con l'obiettivo di fornire una panoramica su alcune delle più recenti teorie culturali e sulla loro influenza nell'ambito della curatela contemporanea. I moduli del programma introdurranno il campo degli studi culturali, analizzandolo come spazio di produzione di conflittualità e dissidi attorno alle nozioni di cultura e di sapere. Di riflesso saranno esaminate pratiche curatoriali che individuano nella relazione tra i contesti socio-culturali e i sistemi di potere della cultura dominante un terreno di analisi e di azione politica. A seguito di un modulo dedicato alla curatela intesa come piattaforma discorsiva e di ricerca, saranno introdotti gli studi di genere e le teorie queer, gli studi post-coloniali e i film studies, insieme a casi di pratiche curatoriali che si articolano attraverso questi orizzonti teorici. Il corso analizza casi studio in cui la curatela si presenta come un dispositivo di produzione di conoscenza critica.

SCRIVERE SULL'ARTE

È un seminario di scrittura finalizzato all'acquisizione di una padronanza dei vari stili impiegati nel lavoro curatoriale: recensioni, profili, interviste, testi esplicativi in mostra, comunicati e materiale promozionale. Basato sull'analisi di esempi e approcci diversi, e strutturato in sessioni di lettura, esercizio e valutazione, il seminario affronterà i temi più rilevanti della critica d'arte contemporanea in rapporto alle questioni della comunicazione e mediazione presso pubblici diversi.



LE PERSONE CHE ABBIAMO INCONTRATO

Lorenzo Balbi, Erika Balsom, Carlos Basualdo, Pierre Bal Blanc, Alessandro Bava, Gabriella Belli, Francesco Bernardelli, Ilaria Bonacossa, Francesco Bonami, Sara Buraya Boned, Caroline Bourgeois, Nanne Buurman, Cecilia Canziani, Barbara Casavecchia, Carolyn Christov-Bakargiev, Stefano Chiodi, Stefano Collicelli Cagol, Lucrezia Calabrò Visconti, Zasha Colah, Sarah Cosulich, Elena Crippa, Vincenzo De Bellis, Clémentine Deliss, Tom Eccles, Vincenzo Estremo, Luigi Fassi, Alessandra Ferrini, Elena Filipovic, Chris Fitzpatrick, Simone Frangi, Anselm Franke, Ilaria Gianni, Cora Gianolla, Massimiliano Gioni, Krist Gruijthuijsen, Hou Hanrou, Fatima Hellberg, Jennifer Higgie, Stefan Kalmår, Ragnar Kjartansson, Josh Kline, Charlotte Klonk, Kestutis Kuizinas, Johann König, Matteo Iannello, Angela La Rotella, Vincenzo Latronico, Robert Leckie, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Catalina Lozano, Antonia Majaca, Simona Malvezzi, Francesco Manacorda, Gianfranco Maraniello, Sara Martinetti, Laura McLean-Ferris, Joanna Mytkowska, Alice Motard, Gregor Muir, Paola Nicolin, Katja Novitskova, Chiara Parisi, Augustin Pérez Rubio, Ippolito Pestellini Laparelli, Cesare Pietroiusti, Susanne Pfeffer,

Bartolomeo Pietromarchi, Paver Pyś, Filipa Ramos, Justin Randolph Thompson, Pietro Rigolo, Maria Teresa Roberto, Philip Rylands, Beatrix Ruf, Alberto Salvadori, Luca Scarlini, Slavs and Tatars, Cally Spooner, Lucy Steeds, Jamie Stevens, Nora Sternfeld, Francesco Valtolina, Alexis Vaillant, Bart van der Heide, Angela Vettese, Andrea Viliani, Adrián Villar Rojas, Elena Volpato, Jochen Voltz.

LO STAGE

Lo stage - proposto dallə docenti in relazione al percorso svolto - integra il percorso formativo proposto dal corso. Comprende 300 ore e si svolge presso istituzioni culturali dove lə studenti potranno essere coinvoltə nelle diverse fasi di ideazione e realizzazione di un evento espositivo.

Ogni anno a fine corso Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Fondazione CRT assegnano quattro borse per lo svolgimento di stage presso istituzioni torinesi.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso mira alla formazione professionale dellə curatorə d'arte contemporanea, la cui carriera si può sviluppare in maniera indipendente (curatorə free-lance) o tramite l'inserimento in istituzioni culturali (musei, enti pubblici, fondazioni, collezioni private, spazi no profit, gallerie, fiere, biennali, festival, case d'asta, riviste e case editrici).

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo orienta lə studenti nella ricerca della prima occupazione.

INFORMAZIONI

A CHI È RIVOLTO

Laureandæ e laureatæ in discipline artistiche, provenienti dai corsi di laurea in Beni Culturali, Storia dell'Arte, DAMS e dalle Accademie di Belle Arti. Sono benvenuti candidatæ provenienti da altre discipline umanistiche (tra cui Architettura, Antropologia, Filosofia, Scienze Politiche, Sociologia) che siano interessati ad acquisire conoscenze nel campo dell'arte contemporanea.

.....

DURATA E FREQUENZA

Da gennaio a ottobre 2024

Lezioni e viaggi si svolgono con la cadenza di una settimana al mese, dal lunedì al venerdì. A inizio e fine corso si tengono due moduli intensivi della durata di due settimane. L'intero programma è articolato in 150 ore di lezioni frontali, 50 ore di laboratorio, 200 ore di studio sul campo, 200 ore di studio individuale, 300 ore di stage (facoltative), per un totale da concordare con ciascuno studente di 600 o 900 ore di attività didattica.

.....

LINGUA

Le lezioni si tengono in italiano e in inglese. È richiesta pertanto una buona conoscenza della lingua inglese.

.....

SERVIZI

Aule e spazi dedicati nella sede della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino. Materiali didattici. Supporto logistico e organizzativo per le visite di studio

.....

COSTO

La quota di partecipazione è di 3.400 euro più iva, pagabile in due rate. La quota non comprende le spese di viaggio.

AMMISSIONE

Le candidate devono compilare l'apposito modulo di partecipazione e inviare gli allegati richiesti. La selezione avviene sulla base delle motivazioni e dei titoli (voto di laurea, curriculum di studio, tesi, eventuali pubblicazioni, eventuali attività già svolte nel settore). Le candidate preselezionate sono convocate per il colloquio individuale. Il numero massimo delle ammesse è 10. Il corso sarà attivato con un minimo di 5 partecipanti.

L'invio delle application si chiuderà il **12 novembre 2023** e le selezioni avverranno entro il **24 novembre 2023**.

ATTESTATI

Attestato di partecipazione rilasciato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

ORGANIZZAZIONE

Responsabili

Giorgina Bertolino

Irene Calderoni

Bernardo Follini

Vittoria Martini

Docenti

Le Responsabili dei Dipartimenti operativi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Docenti esterni/Guest: curatore di chiara fama e responsabili delle istituzioni oggetto delle visite di studio.

Segreteria

Alessia Palermo

CAMPO è una iniziativa della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in collaborazione con Fondazione CRT

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

campo@fsrr.org

tel 011 3797600